

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 753 del 24/05/2021

Seduta Num. 25

Questo lunedì 24 **del mese di** maggio
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/798 del 19/05/2021

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: PROGRAMMA DEI PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE SANITARIE E DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO SOCIALE E SANITARIO REGIONALE DEL SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE - PRIMO PROVVEDIMENTO GENERALE - AREA CURE PRIMARIE - ANNO 2021.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Fabia Franchi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 30/12/1992, n. 502, "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421." e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 27 del 14 agosto 1989 "Norme concernenti la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli", all'Art. 13 "Interventi per problemi relazionali di coppia e di famiglia" specifica che le Unità sanitarie locali, nell'ambito delle attività dei consultori familiari, prevedono la qualificazione e lo sviluppo degli interventi professionali di consulenza e sostegno, in particolare per difficoltà relazionali nei rapporti di coppia e di famiglia anche con riferimento ai problemi di maltrattamento e violenza;
- la L.R. n. 29 del 23 dicembre 2004, "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e ss.mm.ii.;
- la legge 16/03/1987, n. 115 "Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito";
- la propria deliberazione n. 1663 del 2/11/2015 recante "Approvazione delle "Indicazioni operative per l'organizzazione e la realizzazione di soggiorni educativo-terapeutici per bambini e ragazzi con diabete mellito di tipo 1";
- il "Piano regionale contro la violenza di genere", approvato con la Delibera dell'Assemblea legislativa n. 69/2016;
- il "Piano sociale e sanitario 2017-2019, approvato con Deliberazione Assembleare n. 120 del 12 luglio 2017;
- la propria deliberazione n. 1423/2017 "Attuazione del Piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei Piani di Zona distrettuali per la salute e il benessere sociale";
- la propria deliberazione n. 1943 del 4/12/2017 recante "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";
- l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e ss.mm.ii.;
- l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie - 17 dicembre 2015;
- la propria deliberazione n. 771/2015 "Approvazione del Piano regionale della Prevenzione 2015-18";

- la L.R. 27 giugno 2014, n. 6 "Legge-quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere", che dedica il **Titolo V**, "Indirizzi di prevenzione alla violenza di genere", alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e attua i principi della Convenzione di Istanbul nell'ordinamento e nel contesto del territorio regionale ed in particolare all'art. 20, per favorire il raggiungimento dell'uguaglianza tra i sessi in chiave di prevenzione contro la violenza sulle donne, individua la Regione, quale Ente che sostiene e promuove, anche in collaborazione con le Aziende USL, specifici progetti e servizi sperimentali, dedicati agli uomini maltrattanti, perché attivino nuove modalità relazionali che escludano l'uso della violenza nelle relazioni d'intimità;
- la propria deliberazione n. 221 del 6/3/2015 "Requisiti specifici per l'accreditamento del Dipartimento di Cure Primarie" che, nell'allegato parte integrante, indica che i Consultori familiari sono tenuti a sviluppare/partecipare al percorso distrettuale e/o sovradistrettuale per le donne vittime di violenza;
- la propria deliberazione n. 2585/2003 con cui è stato costituito il Registro Regionale Nati Pretermine dell'Emilia-Romagna, al fine di poter disporre di indicatori relativi all'assistenza del neonato di peso inferiore a 1500 grammi;

Considerato inoltre che resta tra gli obiettivi da perseguire l'acquisizione di strumenti per concorrere a ridurre le nascite pretermine, tenuto conto che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) indica come principale causa di morte tra i bambini sotto i cinque anni di età, le complicazioni dovute a nascite pretermine, e che in assenza di un trattamento adeguato, per i nati pretermine, aumenta il rischio di invalidità permanente e di una scarsa qualità della vita;

Dato atto che il Servizio Assistenza Territoriale per quanto attiene l'area "Cure primarie" deve garantire, tra l'altro, il coordinamento di:

- a) assistenza consultoriale ed ospedaliera a favore della riduzione delle disuguaglianze e alla prevenzione, diagnosi e trattamento dell'infertilità, nonché alla prevenzione della violenza sulle donne;
- b) rete assistenziale del Percorso Nascita a tutela della salute riproduttiva e perinatale;
- c) azioni ed iniziative per la prevenzione delle complicanze del diabete in età pediatrica;
- d) Case della salute e Rete dei Servizi Territoriali di cure intermedie;
- e) attuazione ed applicazione degli istituti normativi ed economici previsti dagli accordi collettivi nazionali, accordi integrativi regionali ed accordi integrativi locali

per la medicina generale, per la pediatria di libera scelta, per la Specialistica ambulatoriale interna, nonché, tra le altre, attività di verifica sulla omogenea e corretta applicazione degli accordi, predisposizione e gestione delle graduatorie annuali regionali di Medicina Generale e Pediatria di libera scelta;

Dato atto altresì che per il raggiungimento degli obiettivi fissati per il corrente anno 2021 in ambito di "Cure Primarie", si rende necessario programmare progetti preliminari ed interventi volti a innovare, promuovere, potenziare:

- la prevenzione, diagnosi e trattamento dell'infertilità;
- gli strumenti diretti al monitoraggio e alla cura dei nati pretermine, presso i reparti di neonatologia delle Aziende sanitarie regionali;
- l'educazione alla gestione autonoma della malattia diabetica dei bambini e ragazzi affetti da diabete mellito di tipo 1 (DMT1);
- i servizi e le attività offerti dalle Case della Salute, procedendo, in particolare, nel percorso di definizione dei profili delle competenze e dei ruoli nelle strutture sanitarie territoriali a servizio dell'innovazione nell'assistenza, anche al fine di poter adeguatamente fronteggiare nuove possibili emergenze epidemiche;
- l'omogenea e corretta applicazione degli Accordi per la medicina generale, per la pediatria di libera scelta, per la Specialistica ambulatoriale interna, nonché la predisposizione e gestione delle graduatorie annuali regionali di Medicina Generale e Pediatria di libera scelta;
- l'attività di emergenza sanitaria territoriale, attraverso l'organizzazione di uno o più corsi per conseguire l'apposita idoneità all'esercizio di tale attività;

Dato atto pertanto che:

- i progetti preliminari e le attività meglio descritti in Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, compongono il Programma per l'innovazione e la realizzazione delle politiche sanitarie e degli obiettivi del Piano sociale e sanitario regionale riferiti al Servizio Assistenza Territoriale, e segnatamente all'Area Cure Primarie Anno 2021;
- il criterio di attribuzione dei progetti rispettivamente assegnati a ciascuna Azienda individuata in **Allegato 1**, risponde alla maggiore e specifica competenza già maturata da ciascuna in conseguenza e in continuità con pregresse attività di sperimentazione, studio sul campo, approfondimento, etc...;

- le risorse a copertura del Programma allegato al presente atto, previste in complessivi **Euro 519.216,00** saranno reperite sul competente capitolo di spesa da individuare nell'ambito della Missione 13, Programma 1, Macroaggregato 4 del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, anno 2021, verificate le disponibilità necessarie al momento dell'assegnazione e concessione del finanziamento al singolo progetto/iniziativa;
- è rinviata al Dirigente regionale competente:
 - a) l'individuazione del competente capitolo di bilancio cui imputare il finanziamento del progetto/iniziativa nell'ambito della Missione 13, Programma 1, Macroaggregato 4 sopra citati, nonché l'esatta quantificazione delle risorse da vincolare alla realizzazione degli stessi, come contemplata nel Programma che si approva col presente provvedimento, fino alla concorrenza massima della somma ivi stabilita per ciascuno;
 - b) l'assegnazione e concessione formale del finanziamento all'Azienda/e sanitaria/e individuata/e in Allegato 1, con conseguente registrazione del relativo impegno di spesa;
 - c) la definizione delle condizioni di realizzazione del progetto attuativo e delle modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione dei relativi finanziamenti, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal presente Programma, che, ad avvenuta approvazione del presente Programma, vi provvederà con proprio atto formale, previo ricevimento del progetto attuativo e del relativo preventivo di spesa da parte di ciascuna Azienda Sanitaria;

Considerato inoltre che, a fronte di spese urgenti che si rendano necessarie in apertura di esercizio amministrativo per garantire la continuità di alcune iniziative di rilievo, e spesso ricorrenti nell'ambito del Programma oggetto della presente deliberazione, appare opportuno riconoscere al Responsabile di Servizio competente - in carenza dei margini temporali per porre in essere le normali procedure di spesa - la facoltà di disporre, nell'esercizio finanziario **2022**, l'autorizzazione di finanziamenti urgenti, fino alla concorrenza massima di complessivi **Euro 5.000,00**, con proprio atto, nelle more dell'approvazione dell'annuale "Programma generale dei progetti preliminari per l'innovazione e la realizzazione delle politiche sanitarie e degli obiettivi del Piano sociale e sanitario regionale riferiti al Servizio Assistenza Territoriale per l'Area Cure Primarie", ad avvenuta approvazione del Bilancio di previsione, verificata la disponibilità delle relative risorse nell'ambito della Missione/Programma/Macroaggregato

corrispondente alla Missione 13, Programma 1, Macroaggregato 4 del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, anno 2021, con obbligo di ricomprendere nella prima utile delibera generale di programmazione, gli importi autorizzati in via anticipata con proprio provvedimento, per l'approvazione della Giunta;

Richiamati:

- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario;
- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 29 Dicembre 2020, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";
- L.R.29 Dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)";
- L.R. 29 Dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001 n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
-
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Richiamate altresì le seguenti proprie deliberazioni, e determinazioni dirigenziali:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 2018/2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.;
- n. 415/2021 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: Proroga degli incarichi";
- n. 111 del 28/01/2021 con oggetto "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. anni 2021-2023";
- la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, salute, e welfare n. 21922 del 26 novembre 2019 recante "Conferimento di incarico ad interim di Responsabile del Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, sociale e socio-sanitario";
- la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, salute, e welfare n. 20202 del 13 novembre 2020 ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare";

Richiamati infine:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 22;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare il "Programma dei progetti per l'innovazione e la realizzazione delle politiche sanitarie e degli obiettivi del piano sociale e sanitario regionale del Servizio Assistenza Territoriale - Primo provvedimento generale - Area Cure Primarie - Anno 2021." come meglio esposto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che la spesa prevista di **Euro 519.216,00** necessaria a garantire la copertura finanziaria del Programma di cui al punto 1) che precede, e che si approva con la presente deliberazione, troverà copertura finanziaria nell'ambito della Missione 13, Programma 1, Macroaggregato 4 del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, anno 2021;
- 3) di rinviare al Dirigente regionale competente, che vi provvederà con proprio atto formale:
 - a) l'individuazione del competente capitolo di bilancio nell'ambito della Missione 13, Programma 1, Macroaggregato 4 di cui al punto 2) che precede, cui imputare il finanziamento dei singoli progetti/iniziativa, nonché l'esatta quantificazione delle risorse da vincolare alla realizzazione degli stessi, come descritti nel Programma che si approva col presente provvedimento, in Allegato 1), fino alla concorrenza massima delle somme ivi stabilite per ciascuna iniziativa;
 - b) l'assegnazione e concessione formale del finanziamento all'Azienda/e sanitaria/e individuata/e in Allegato 1, con conseguente registrazione di impegno di spesa sul competente capitolo di spesa nell'ambito della Missione 13, Programma 1, Macroaggregato 4 del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, anno 2021;

c) la definizione delle condizioni di realizzazione dei progetti attuativi e delle modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione dei relativi finanziamenti, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal presente Programma;

previo ricevimento dei progetti attuativi e dei relativi preventivi di spesa da parte delle Aziende Sanitarie individuate;

- 4) di riconoscere al Responsabile di Servizio competente la facoltà di disporre, nell'esercizio finanziario 2022, l'autorizzazione di finanziamenti urgenti, fino alla concorrenza massima di complessivi Euro 5.000,00, con proprio atto, nelle more dell'approvazione dell'annuale "Programma generale dei progetti preliminari per l'innovazione e la realizzazione delle politiche sanitarie e degli obiettivi del Piano sociale e sanitario regionale riferiti al Servizio Assistenza Territoriale per l'Area Cure Primarie", previa verifica della disponibilità delle risorse necessarie nell'ambito della Missione/Programma/Microaggregato corrispondente alla Missione 13, Programma 1, Macroaggregato 4 del Bilancio regionale di previsione 2022-2024, anno 2022, con obbligo di ricomprendere nella prima utile delibera generale di programmazione, gli importi autorizzati in via anticipata con proprio provvedimento, per l'approvazione della Giunta;
- 5) di rinviare la programmazione di ulteriori interventi in via di definizione, al secondo semestre di attività 2021;
- 6) di disporre pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
PROGRAMMAZIONE DI PROGETTI E ATTIVITA' DA ASSEGNARE AD AZIENDE SANITARIE REGIONALI
PRIMO PROVVEDIMENTO PER "AREA CURE PRIMARIE"
ANNO 2021

		ARE CURE PRIMARIE		
N.	TITOLO PROGETTO/ATTIVITA'	FINALITA'	Missione 13, Programma 1, Macroaggregato 4	AZIENDA/E USL
1	Stage educativo-terapeutici per bambini e ragazzi con diabete mellito tipo 1. Anno 2021.	Si finanziano le spese sostenute dalle Aziende sanitarie per la realizzazione di stage educativo-terapeutici per bambini e ragazzi con diabete mellito tipo 1 con l'intento di promuovere l'apprendimento di una gestione autonoma e consapevole della malattia diabetica da parte di bambini e ragazzi.	170.000,00 €	AUSL PIACENZA, AUSL PARMA, AUSL REGGIO EMILIA, AOSP MODENA, AOSP FERRARA, AOSP BOLOGNA, AUSL ROMAGNA
2	Rapporto regionale sulle nascite pretermine in Emilia-Romagna, a partire dalla raccolta, elaborazione e analisi dei dati regionali (modulo 3 bis).	Si finanzia il progetto di approfondimento del tema dei nati pretermine, presso l'Azienda USL che coordina la raccolta dei dati da parte delle Neonatologie della Regione (modulo 3° bis /anno 2021).	25.000,00 €	AUSL REGGIO EMILIA
3	Gestione centralizzata delle procedure di assegnazione di incarichi di medicina generale convenzionata. Anno 2021.	Gestione centralizzata per tutte le AUSL della Regione delle graduatorie e delle procedure di assegnazione degli incarichi.	10.000,00 €	AUSL IMOLA
4	Procedura unificata di gestione delle graduatorie annuali di specialistica ambulatoriale. Anno 2021.	Gestione centralizzata per tutte le AUSL della Regione delle graduatorie annuali di specialistica ambulatoriale	10.000,00 €	AUSL BOLOGNA
5	Corsi per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale (MET). Anno 2021.	Gestione e svolgimento del Corso per medici di emergenza sanitaria territoriale (MET), per Area Vasta.	22.500,00 €	AUSL PIACENZA, AUSL FERRARA E AUSL ROMAGNA
6	Creazione di "Centri Liberiamoci dalla Violenza" presso le Aziende USL di Piacenza, di Reggio Emilia e di Ferrara.	Il progetto ha l'obiettivo di completare la Rete dei Centri LDV pubblici, sul modello ATV di Oslo già adottato dagli altri Centri regionali per il trattamento degli uomini autori di violenza.	50.000,00	AZIENDA USL DI PIACENZA, REGGIO EMILIA E FERRARA
TOTALE			287.500,00	

SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
PROGRAMMAZIONE DI PROGETTI E ATTIVITA' DA ASSEGNARE AD AZIENDE SANITARIE REGIONALI
PRIMO PROVVEDIMENTO PER "AREA CURE PRIMARIE"
ANNO 2021

Allegato 1

SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
PROGRAMMAZIONE DI PROGETTI E ATTIVITA' DA ASSEGNARE AD AZIENDE SANITARIE REGIONALI
PRIMO PROVVEDIMENTO PER "AREA CURE PRIMARIE"
ANNO 2021

		ARE CURE PRIMARIE		
N.	TITOLO PROGETTO/ATTIVITA'	FINALITA'	Missione 13, Programma 1, Macroaggregato 4	AZIENDA/E USL
1	Stage educativo-terapeutici per bambini e ragazzi con diabete mellito tipo 1. Anno 2021.	Si finanziano le spese sostenute dalle Aziende sanitarie per la realizzazione di stage educativo-terapeutici per bambini e ragazzi con diabete mellito tipo 1 con l'intento di promuovere l'apprendimento di una gestione autonoma e consapevole della malattia diabetica da parte di bambini e ragazzi.	170.000,00 €	AUSL PIACENZA, AUSL PARMA, AUSL REGGIO EMILIA, AOSP MODENA, AOSP FERRARA, AOSP BOLOGNA, AUSL ROMAGNA
2	Rapporto regionale sulle nascite pretermine in Emilia-Romagna, a partire dalla raccolta, elaborazione e analisi dei dati regionali (modulo 3 bis).	Si finanzia il progetto di approfondimento del tema dei nati pretermine, presso l'Azienda USL che coordina la raccolta dei dati da parte delle Neonatologie della Regione (modulo 3° bis /anno 2021).	25.000,00 €	AUSL REGGIO EMILIA
3	Gestione centralizzata delle procedure di assegnazione di incarichi di medicina generale convenzionata. Anno 2021.	Gestione centralizzata per tutte le AUSL della Regione delle graduatorie e delle procedure di assegnazione degli incarichi.	10.000,00 €	AUSL IMOLA
4	Procedura unificata di gestione delle graduatorie annuali di specialistica ambulatoriale. Anno 2021.	Gestione centralizzata per tutte le AUSL della Regione delle graduatorie annuali di specialistica ambulatoriale	10.000,00 €	AUSL BOLOGNA
5	Corsi per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale (MET). Anno 2021.	Gestione e svolgimento del Corso per medici di emergenza sanitaria territoriale (MET), per Area Vasta.	22.500,00 €	AUSL PIACENZA, AUSL FERRARA E AUSL ROMAGNA
6	Iniziative indirizzate alla definizione del ruolo delle Case della Salute e dei servizi di cure intermedie nella gestione delle emergenze epidemiche (Covid-19). Anno 2021	Implementazione dell'organizzazione, formazione, orientamento del personale per un'efficiente gestione delle emergenze epidemiche (monitoraggio, sorveglianza, prevenzione).	46.716,00 €	AUSL BOLOGNA
7	Creazione di "Centri Liberiamoci dalla Violenza" presso le Aziende USL di Piacenza, di Reggio Emilia e di Ferrara.	Il progetto ha l'obiettivo di completare la Rete dei Centri LDV pubblici, sul modello ATV di Oslo già adottato dagli altri Centri regionali per il trattamento degli uomini autori di violenza.	50.000,00 €	AZIENDA USL DI PIACENZA, REGGIO EMILIA E FERRARA

SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
PROGRAMMAZIONE DI PROGETTI E ATTIVITA' DA ASSEGNARE AD AZIENDE SANITARIE REGIONALI
PRIMO PROVVEDIMENTO PER "AREA CURE PRIMARIE"
ANNO 2021

Allegato 1

8	Misure afferenti alla diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva post-partum.	Sviluppo del progetto ministeriale iniziato nel 2019: disseminazione e diffusione su tutto il territorio regionale.	185.000,00 €	TUTTE LE AZIENDE USL REGIONALI
	TOTALE		519.216,00 €	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabia Franchi, Responsabile del SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/798

IN FEDE

Fabia Franchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/798

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 753 del 24/05/2021

Seduta Num. 25

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi